

IL SEGRETARIO COMUNALE

**REGOLAMENTO**

IL SINDACO

Gazzari Gian Paolo
 Molloni Gaetano

PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

previsto dall'art. 92 del D.lgs 163/2006 ultima modifica art.13 - 13bis L. 11/08/2014 n. 114

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina la modalità di riparto dell'2% del costo preventivato di un'opera o di un lavoro, per le rispettive figure professionali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 92 D.Lgs 163/2006 ultima modifica art.13 - 13bis L. 11/08/2014 n. 114

La disciplina riguarda innanzitutto i lavori elencati nell'art. 3 comma 8, ossia le attività di costruzioni demolizioni, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti.

Si considerano inoltre i contratti misti quando il valore delle opere è superiore al 50 %.

Più in generale riguarda tutte "le attività materiali che comportano una modificazione durevole del mondo reale, di cui l'opera pubblica può essere il risultato", e che richiedono di norma una progettazione ed un controllo dell'esecuzione. Non riguarda invece opere o lavori da eseguirsi in economia o in altra forma similare. Per quanto attiene le opere di manutenzione del patrimonio vegetale dovranno comunque far riferimento alla redazione di un piano-programma organico e completo.

L'incentivazione è quindi attribuibile secondo le seguenti indicazioni a competenze dei servizi Patrimonio, LL.PP., Edilizia Privata e Urbanistica, Ecologia e Sportello Unico.

Art. 2 - Destinazione del Fondo

Il fondo è destinato al personale comunale tecnico ed amministrativo, appartenente alle strutture che concorrono all'espletamento delle procedure per assicurare l'avvio e la conclusione di un'opera pubblica di competenza comunale, nelle sue fasi di programmazione, appalto, esecuzione, direzione e contabilità, progettazione e gestione del piano di sicurezza e del piano di manutenzione.

Art. 3 - Ambito di applicazione

I soggetti destinatari della ripartizione dell'incentivo sono:

- a) Il Responsabile unico del procedimento
- b) Incaricati della redazione del progetto
- c) Il Direttore dei Lavori ed il redattore dei documenti contabili
- d) Il Coordinatore per la sicurezza nella fase di progettazione
- e) Il Collaudatore
- f) I Collaboratori tecnici ed amministrativi di cui alle precedenti lettere.

I compiti e le responsabilità di queste figure sono disciplinati nel regolamento di attuazione del Codice dei Contratti DPR 207/2010.

Art. 4 - Conferimento degli incarichi

Nell'ambito del programma dei lavori (Elenco Annuale e Piano Triennale) approvato dalla Giunta Municipale su proposta dei Responsabili di Servizio coordinati dal Dirigente del Settore Tecnico, questi per ogni opera o gruppo di opere, individua il Responsabile del Procedimento e questi in seguito nomina il progettista, il D.L., il coordinatore per la sicurezza, e i collaboratori sia tecnici, sia amministrativi che parteciperanno all'attuazione dell'opera stessa definendo le quote di partecipazione all'incentivazione ad personam, eventualmente avocando a se, se in possesso dei titoli e professionalità idonee, quelle funzioni, oltre alla Responsabilità procedimentale che risultano necessarie, sempre sul presupposto dell'art. 92 e 93 d.lgs 163/2006 e s.m.i.

A tutte le nomine si deve procedere tenendo conto prioritariamente della qualificazione professionale e successivamente applicando criteri di equa ripartizione e rotazione.

Art. 5 - Contenuto della progettazione

La progettazione di opere e lavori pubblici di norma si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti: preliminare, definitivo ed esecutivo. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenute nel Dlgs 163/2006 e s.m.i. e DPR 207/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, sono di norma necessarie per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il Dirigente, qualora in rapporto alla specifica tipologia ed alle dimensioni dei lavori da progettare (con particolare riferimento a lavori di manutenzione), ritenga le prescrizioni suddette insufficienti o eccessive, provvede ad integrarle o a modificarle o definendo la qualificazione del progetto (preliminare, definitivo ed esecutivo).

Art. 6 -Quantificazione del Fondo

L'aliquota percentuale relativa alla complessità dell'opera si determina come di seguito:

- o 2% per progetti riguardanti nuove opere, ristrutturazione, restauri, risanamento conservativo e manutenzioni;

La percentuale per le opere pubbliche sarà applicata all'importo base di gara comprensivo degli oneri per l'applicazione dei piani di sicurezza (pertanto non si tiene conto degli eventuali ribassi o rialzi scaturiti dagli esiti delle gare di appalto),.

La quantificazione del fondo sarà fatta distintamente per ciascuna opera o lavoro e le relative somme saranno inserite nel quadro economico dell'opera e verranno assegnate ad apposito capitolo del bilancio comunale.

Resta inteso che la quota è da considerare al lordo delle ritenute di legge ed al netto di oneri riflessi.

Art. 7 - Modalità di ripartizione del fondo

Una quota del 20% dell'incentivo viene accantonata quale fondo per l'innovazione ai sensi dell'art. 13 D.L. 90/2014 e destinato all'acquisto di attrezzature (strumentazioni, hardware, software, ecc.) necessarie ad innovare ed efficientare l'attività lavorativa di quell'ufficio che ha seguito la procedura di opera pubblica in un'ottica di progettualità ed ottimizzazione futura delle risorse, con particolare riguardo alla gestione/manutenzione/audit dell'opera realizzati.

La quota restante dell'80% viene liquidata quale salario accessorio.

Detta quota viene ripartita tra i vari soggetti che collaborano alla sua realizzazione in rapporto alla sua complessità e tenendo conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Sulla base delle peculiarità di ogni singola opera il Dirigente o Responsabile del servizio a cui è affidato il procedimento dell'opera determina, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, le modalità di ripartizione del fondo, di norma contenute entro i seguenti campi di riferimento:

TAB. A. Lavori con incarico di progettazione interna

Quota di divisione tra soggetti

Responsabile unico del procedimento	0,15
Validazione e verifica del progetto	0,15
Progettazione preliminare	0,15
Progettazione definitiva	0,10
Progettazione esecutiva	0,10
Direzione lavori	0,20
Sicurezza in fase di progettazione	0,03
Personale tecnico ed amministrativo collab.	0,05
Certificato di regolare esecuzione	0,07
TOTALE	1,00

TAB. B. Lavori con incarico di progettazione esterna

Quota di divisione tra soggetti

Responsabile unico del procedimento	0,25
Validazione e verifica del progetto	0,15
Personale tecnico ed amministrativo collab.	0,05
TOTALE	0,45

Qualora il Responsabile del Procedimento o altri soggetti della ripartizione dell'incentivo rinuncino in tutto o parte alla quota di spettanza, la stessa viene ridistribuita tra i collaboratori.

Nella quota attribuita al Responsabile Unico del Procedimento rientrano anche la gestione amministrativa degli affidamenti delle procedure di appalto ed esecuzione dei lavori nonché gli obblighi di cui al D.Lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni per ciò che concerne le funzioni di Responsabile dei Lavori

Le quote parti del fondo corrispondenti a prestazioni che non sono svolte da dipendenti comunali, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione comunale o ai collaboratori secondo contratto di prestazione coordinata e continuativa, costituiscono economie, fatta salva una quota, comunque compresa entro il campo di oscillazione sopra riportato, da attribuire al Responsabile Unico del Procedimento ed ai suoi collaboratori quale riconoscimento del maggiore carico di lavoro amministrativo e tecnico connesso all'affidamento di incarichi esterni (vedi TAB. B.) ed all'assistenza ed al controllo dell'operato dei professionisti incaricati. In caso di opere di particolare complessità l'aliquota relativa al Responsabile unico del Procedimento può essere aumentata, con motivato provvedimento dirigenziale.

Art. 8 - Liquidazione del fondo

Il fondo in oggetto, deve, per ogni singola opera, lavoro, essere previsto nel quadro economico ed accantonato.

Per opere e lavori la liquidazione del fondo viene effettuata in due momenti successivi:

- ad avvenuta approvazione del progetto dell'opera e dei piani di sicurezza di cui agli art. 12 e 13 del D.Lgs 81/2008. Nella misura del 65%.
- ad avvenuta approvazione della contabilità finale di ogni singolo intervento e ad avvenuta acquisizione delle certificazioni di legge (regolare esecuzione, collaudo, dichiarazione di conformità, ecc ...). Nella misura del 35%.

Per procedere alla liquidazione del fondo il Responsabile Unico del Procedimento per ogni opera o periodicamente sottopone al Dirigente del Settore tecnico il prospetto definitivo degli incarichi assegnati e degli apporti di collaborazione attivi, accompagnato da una proposta di ripartizione del fondo accantonato aderente a quella già delineata in fase di incarico o motivatamente modificata qualora siano intervenuti cambiamenti di attribuzioni delle competenze in fase di svolgimento.

Il Dirigente del Settore tecnico, su propria Determinazione, assegna e liquida le quote di incentivazione secondo la ripartizione proposta eseguendo le verifiche periodiche e finali contenute nel Documento Preliminare alla Progettazione redatto dal Responsabile Unico del Procedimento secondo i parametri esposti nell'art.9 (seguente).

Le proposte inerenti la fase di progettazione di lavori ed opere devono in ogni caso evidenziare una previsione delle quote, anche non specificatamente attribuite, riservate alle fasi di realizzazione, prima dell'inizio dei singoli procedimenti.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale, ritenesse opportuno approvare eventuali varianti o stralci o rielaborazioni al progetto originario, nel rispetto dell'art. 32 del Dlgs 163/2006 e s.m.i. , le stesse verranno compensate proporzionalmente all'entità degli elaborati da predisporre con riferimento al tipo di prestazione e comunque sulla base di preventivo accordo fra Dirigente del Settore Tecnico, Responsabile Unico del Procedimento e tutti coloro che comparteciperanno all'attuazione dell'opera stessa, definendo le quote di partecipazione all'incentivazione ad personam.

Qualora, infine, il progetto non sia appaltato, si procederà comunque alla liquidazione di tutte le prestazioni svolte.

Tutte le somme a vario titolo accantonate quale incentivo e non liquidate costituiscono economie.

Art. 9 - Responsabilità

Il Responsabile del Procedimento risponde dell'attuazione dei programmi secondo quanto stabilito dalla programmazione generale dell'Ente e la liquidazione è in funzione dell'ottenimento dei risultati nel rispetto dei tempi stabiliti.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13bis L. 11/08/2014 n. 114 si applica una riduzione del 30% dell'importo dovuto nei seguenti casi:

- vi è un ritardo nella realizzazione dell'opera per cause dovute a carenze progettuali non superiore al 30% del tempo previsto per la realizzazione dell'intervento.
- vi è un incremento del costo per la realizzazione dell'intervento dovuto a carenze progettuali non superiore al 10% del costo previsto ;

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del DI 90/2014 si applica una riduzione del 60% dell'importo dovuto nei seguenti casi:

- vi è un ritardo nella realizzazione dell'opera per cause dovute a carenze progettuali superiore al 30% del tempo previsto per la realizzazione dell'intervento.
- vi è un incremento del costo per la realizzazione dell'intervento dovuto a carenze progettuali superiore al 10% del costo previsto;

I titolari degli incarichi di progettazione ed esecuzione di opere e lavori sono responsabili per i danni subiti dall'Amministrazione in conseguenza di errori ed omissioni che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione. L'amministrazione pertanto stipulerà a proprio carico, idonee polizze assicurative (art. 93 Dlgs 163/2006 e s.m.i.) atte a coprire i rischi di natura professionale di cui all'art. 30, c. 5 della legge citata. Sono altresì responsabili secondo le vigenti norme in misura della loro competenza (responsabilità civile).

Art. 10 - Proprietà dei progetti

I progetti elaborati dal personale dell'Ente restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

Art. 11 - Orari di lavoro e spese accessorie

L'attività di progettazione ed ogni altra attività disciplinata dal presente regolamento viene espletata durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati e lo svolgimento delle altre attività rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

Art. 12 - Rinvio a disposizione di legge

Le presenti disposizioni s'intendono modificate alla luce di specifiche norme sopravvenute e contenute in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

Il presente regolamento si applica ai dipendenti delle Amministrazioni Comunali di Casalmorano, Annicco e Genivolta ed è stato preventivamente approvato dalla delegazione trattante in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale.

Art. 13 - Norme transitorie

Con le presenti procedure vengono liquidati i fondi per la progettazione, direzione lavori e responsabilità procedimentale delle opere avviate in seguito alla sua approvazione.